

MADEIRA

1- CONSIDERAZIONI E CONOSCENZE GENERALI

- I- La zona di libero commercio di Madeira
- II- Sistema giuridico
- III- Valuta
- IV- Politica economica
- V- Istituzioni finanziarie e segreto bancario
- VI- Controlli valutari

2- SOCIETA' E TRUST DI MADEIRA

- I- Introduzione
- II- Società a responsabilità limitata e società per azioni
- III- Le SGPS (*Sociedade Gestora de Participacoes Sociais*)

3- SISTEMA IMPOSITIVO

- I- Tassazione delle società residenti
- II- Altre imposte
- III- Tassazione dei trust residenti
- IV- Tassazione del reddito estero
- V- Il regime fiscale di Madeira applicabile alle società costituite fino al 2000
- VI- Il regime fiscale di Madeira dal 2007 al 2013
- VII- Le SGPS

4- SOCIETA' OFFSHORE

- I- Le holding di Madeira (SGPS)
- II- Trust offshore
- III- Filiali finanziarie offshore
- IV- Società concessionarie offshore
- V- Società offshore che conducono attività d'impresa
- VI- Società d'amministrazione/direzionali offshore
- VII- Società mercantili offshore
- VIII- Finanziamento di una società offshore

5- A.F. B. (ACCORDI FISCALI BILATERALI)

Consolato

Consolato Onorario d'Italia
Cons. On. Pietro Luigi Valle
Rua do Bom Jesus, 14
1 DTO 9050 - 028 Funchal (Madeira)
Tel 00351 291 223890
Fax 00351 291 224388
Email : gp.adm@pestana.com

IMPOSTA SUL REDDITO SOCIETARIO	
Società senza licenza	20%
Società con licenza ottenuta prima del 31.12.2000	Esenti fino al 2011
Società con licenza ottenuta tra 2003 e 2006	Aliquote da 1% a 3% fino al 2011
Società con licenza ottenuta dopo 2007	Aliquote da 3% a 5%
Trust	Esenti
SGPS	Vecchie: esenti Nuove: 3%-5% per partecipazioni extra-Ue
Società offshore	Esenti
ALTRE IMPOSTE	
Imposta sulla proprietà immobiliare	0,2% - 0,8%
Imposta sulla cessione di proprietà immobiliare	6%
I.V.A.	14% (offshore esenti)
Imposta di bollo	Assente
Ritenute Fiscali	Residenti Non residenti
Dividendi	20% 20%, riducibile
Interessi	20% 20%
Royalties	15% 15%
	Le società della zona di libero commercio sono esenti dalle imposte sul reddito e sulla cessione di proprietà immobiliare, da ritenute fiscali e da dazi doganali
TEMPI DI COSTITUZIONE	2-4 giorni per società shelf; 4-6 settimane per altre
COSTO DI REGISTRAZIONE	€500 + €2.000 per spese professionali
RISOLUZIONI PREVENTIVE	Non concesse
CONTROLLI VALUTARI	Assenti
SEGRETO BANCARIO	Previsto
SISTEMA GIURIDICO	Diritto Civile portoghese
A.F.B. (Accordi Fiscali Bilaterali)	Algeria, Austria, Belgio, Brasile, Bulgaria, Canada, Capo Verde, Cile, Cina, Corea del Sud, Cuba, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, India, Indonesia, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Macao, Malta, Marocco, Messico, Mozambico, Norvegia, Paesi Bassi, Pakistan, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Singapore, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Sudafrica, Svezia, Svizzera, Tunisia, Turchia, Ucraina, Ungheria e Venezuela

1- CONSIDERAZIONI E CONOSCENZE GENERALI

Madeira è una regione portoghese autonoma con un proprio governo e una propria assemblea legislativa. Il potere di quest'ultima, tuttavia, non può ignorare o respingere le decisioni del Governo centrale di Lisbona, né l'unità politica con il Portogallo.

I. La zona di libero commercio di Madeira

La legislazione della “*Free Zone*” adottata da Madeira è stata approvata dal Governo centrale del Portogallo a Lisbona e dai rappresentanti dell'Unione Europea a Bruxelles.

Tuttavia, nel 2002 la Commissione ha approvato un nuovo regime di incentivi fiscali per le società operanti nell'IBC di Madeira, in sostituzione del vecchio regime.

Esistono pertanto tre regimi fiscali applicabili alle società di Madeira:

- *il vecchio regime*, relativo a società già stabilite nell'IBC di Madeira prima del 1° gennaio 2001. Questo rimarrà in vigore fino al 2011;
- *il regime 2003-2006*, approvato dalla Commissione Europea relativamente alle IBC per il periodo che va dal 2003 al 2006. Sulla base di questo, alle società che hanno ottenuto la licenza ad operare nella *Free Zone* di Madeira vengono applicate le seguenti aliquote:
 - 1% nel 2003-2004
 - 2% nel 2005-2006
 - 3% dal 2007 al 2011;
- *il “nuovo regime”*, che si applica alle società che hanno ottenuto la licenza ad operare nell'IBC di Madeira tra il 2007 ed il 2013. A partire dal 1° gennaio 2012 esisterà solo quest'ultimo regime.

II- Sistema giuridico

Madeira è una regione autonoma con una giurisdizione che trae origine dal Codice Napoleonico, anche in materia di successione.

III- Valuta

La moneta ufficiale è l'Euro.

IV- Politica economica

Le principali fonti di reddito di Madeira sono il turismo, l'industria vinicola e l'agricoltura.

Il governo locale incoraggia attivamente l'investimento straniero e, attualmente, lo sviluppo di Madeira come centro internazionale di affari sta diventando una realtà, grazie anche al supporto dell'Unione europea.

V- Istituzioni finanziarie e segreto bancario

La maggior parte delle banche portoghesi hanno uffici a Madeira. Inoltre, sono state concesse licenze bancarie internazionali a numerose banche portoghesi, affinché possano intraprendere operazioni a Madeira.

Una legislazione bancaria ad hoc garantisce il segreto bancario e sono previste sanzioni civili e penali per coloro che violano la segretezza. Le informazioni possono essere rivelate solo in caso di procedimenti penali a carico dei clienti, o in caso di traffico di droga, o movimento di denaro proveniente da operazioni illecite.

VI- Controlli valutari

I controlli valutari del Portogallo e di Madeira sono regolati dalla Banca Centrale Portoghese la quale, con il Ministro delle Finanze, rappresenta l'autorità monetaria dello Stato.

Le società costituite in base alla legislazione della zona di libero commercio sono esentate dai controlli valutari applicati al Portogallo. Questi controlli riguardano tutti gli investimenti all'estero effettuati da residenti portoghesi, ma unicamente per motivi statistici.

La legislazione della zona di libero commercio (IBC) prevedeva che le banche operanti a Madeira ottenessero la licenza offshore, licenza effettivamente concessa a quasi tutte le banche portoghesi e ad alcune banche internazionali. Tuttavia, in base al nuovo regime attualmente in vigore a Madeira, tale disposizione è stata abolita e non è più possibile costituire nuove banche o altre istituzioni finanziarie nell'IBC di Madeira.

2- SOCIETA' E TRUST DI MADEIRA

TIPO DI SOCIETA'	CARATTERISTICHE GENERALI	PROCEDURE COSTITUTIVE	MODALITA' DI REGISTRAZIONE E ALTRE FORME DI CONTROLLO
<i>Società in generale</i>	Tutte le società registrate in base alla legislazione di questa zona sono soggette alle stesse disposizioni valide per le società portoghesi. Tutte le società devono essere registrate presso il registro commerciale di Funchal.		Le società quindi devono essere registrate tramite un atto notarile autenticato da un notaio. Prima che l'atto notarile sia definito, deve essere ottenuta un'autorizzazione dal Registro Nazionale di Lisbona, affinché possa essere usato il nome della società. L'atto notarile viene poi pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e su un altro giornale locale.
<i>Società a responsabilità limitata (LDA)</i>	Per la costituzione di una società a responsabilità limitata sono necessari almeno 2 soci. Le società a responsabilità limitata devono avere un minimo di capitale azionario versato di €5.000. Il capitale è diviso in quote. Una società privata a responsabilità limitata deve nominare uno o più amministratori		
<i>Società per azioni (SA)</i>	La società per azioni (SA) deve avere un minimo di capitale di € 50.000. Le azioni possono essere nominative o al portatore ad eccezione delle azioni dei sottoscrittori, che devono essere nominative. Una società per azioni deve avere: <ul style="list-style-type: none"> • un consiglio d'amministrazione con un numero dispari di membri nominati per un periodo di tempo definito (per una SA è possibile avere un unico amministratore, sempre che il capitale azionario non superi i €50.000); • una commissione tributaria, composta da tre a cinque membri, uno dei quali deve essere un revisore. 		
<i>Trust</i>	Madeira, essendo un'isola che opera sotto la legislazione portoghese, non riconosce il trust. Le società e le filiali fiduciarie offshore devono essere società per azioni, con un capitale minimo di €99.759,58, rappresentato per almeno il 51% da azioni nominative.		Gli atti di formazione, modifica o estinzione di un trust devono essere registrati nel <i>Private Registry</i> della zona di libero commercio di Madeira, se la durata di un trust si estende per oltre un anno. Per la registrazione sono richiesti: <ol style="list-style-type: none"> 1. nome e identità del trust, con l'indicazione del suo scopo; 2. data di costituzione; 3. periodo di durata del trust; 4. nome e sede del fiduciario; 5. data e modalità con le quali il trust può essere modificato e concluso.

I- Introduzione

Le società costituite in base alla legislazione IBC di Madeira seguono le stesse regole delle società portoghesi.

Per il completamento delle formalità di registrazione sono necessarie approssimativamente da due a quattro settimane, mentre le società *shelf*- ossia società che hanno cessato l'attività per la quale erano state costituite ma che conservano il nome e l'esistenza formale – sono immediatamente disponibili.

Per costituire una società è necessaria una licenza tramite la *Sociedade de Desenvolvimento da Madeira* (SDM – Società per lo sviluppo di Madeira). La domanda deve riportare:

- il nome e l'indirizzo della società oppure la sede legale del richiedente
- l'attività
- il numero dei posti di lavoro che verranno creati
- il valore totale dell'investimento
- la classificazione statistica dell'attività economica (codice NACE) da svolgere.

La SDM emetterà poi una licenza che autorizza la società ad operare nell'ambito dell'IBC di Madeira.

Secondo la legislazione societaria portoghese, è possibile scegliere tra le seguenti persone giuridiche:

- società privata a responsabilità limitata (*sociedade por quotas*)
- società per azioni (*sociedade anonima*)
- società in nome collettivo (*sociedades en nome colectivo*)
- società in accomandita semplice (*sociedade em comandita*)
- commerciante in proprio

Le persone giuridiche più usate sono la società privata a responsabilità limitata e la società per azioni.

II- Società a responsabilità limitata e società per azioni

Capitale

a) Le società a responsabilità limitata (caratterizzate da “*Lda*” o “*Limitada*” dopo il nome) devono avere un minimo di capitale azionario versato di €5.000. Il capitale è diviso in quote e il valore di ogni quota può variare, ma non deve essere inferiore a €100. Le quote sono assegnate con atto pubblico, ma non sono rappresentate da certificati, mentre il possesso è stabilito dall'atto costitutivo e convalidato con la registrazione.

b) La società per azioni (“*SA*” o “*Sociedade Anonima*”) deve avere un minimo di capitale di €50.000. Le azioni possono essere nominative o al portatore, ad eccezione delle azioni dei sottoscrittori, le quali devono essere nominative.

Sia la società privata a responsabilità limitata che la società per azioni devono trasferire annualmente parte degli utili in una riserva legale.

Questa è costituita da una somma equivalente al 5% degli utili annuali della società con un limite minimo di €2.500 o del 20% del capitale.

Il capitale può essere incrementato su delibera degli azionisti, formalizzata mediante atto pubblico e registrata. La riduzione del capitale dipende invece, oltre che dalla decisione dell'assemblea degli azionisti, anche dall'approvazione del tribunale.

La legislazione societaria portoghese prevede la possibilità di una liquidazione immediata delle società, su delibera del tribunale o degli azionisti. L'immediata liquidazione deve essere compiuta in accordo con la legge e con lo statuto della società e deve essere notificata da un notaio.

Secondo le disposizioni della legge, la liquidazione immediata avviene nelle seguenti circostanze:

- alla scadenza dei termini fissati nello statuto;
- su delibera dei membri della società;
- al completo raggiungimento degli obiettivi della società;
- se gli obiettivi della società risultano illegali;
- per insolvenza della società.

La liquidazione viene decisa dal tribunale nei seguenti casi:

- nel caso in cui, per oltre un anno, il numero degli azionisti sia inferiore a quello consentito dalla legge, tranne il caso in cui uno degli azionisti sia lo Stato o altro ente;
- quando è diventato impossibile realizzare l'oggetto sociale;
- quando la società è rimasta inattiva per due anni consecutivi;
- quando la società svolge un'attività non prevista nel suo oggetto sociale.

Azioni ed azionisti

In una società a responsabilità limitata (Lda), un azionista è colui che ha una partecipazione nel capitale azionario e il cui nome è obbligatoriamente registrato presso il Registro Commerciale.

In una società per azioni (SA) gli azionisti sono coloro che sottoscrivono e possiedono azioni, sia nominative che al portatore, e non devono essere registrati presso il Registro.

È tuttavia possibile costituire società a responsabilità limitata o per azioni "unipersonali", ossia con un unico azionista.

Gli azionisti possono essere persone fisiche o giuridiche, residenti o non residenti del Portogallo.

I certificati azionari, emessi dalla società, devono essere firmati da uno o più amministratori e devono essere riportati nel registro soci conservato presso l'ufficio principale della società.

Il trasferimento di azioni nominative viene effettuato con una dichiarazione scritta alla società da parte del possessore. Il trasferimento di azioni al portatore avviene invece mediante consegna fisica e non è necessaria la registrazione. Il trasferimento di quote è effettuato mediante atto pubblico, che deve essere registrato al Registro Commerciale.

Gli azionisti beneficiano dei seguenti diritti:

- partecipare agli utili della società;
- partecipare alle risoluzioni dei soci e avere informazioni sull'attività della società;
- essere designati per l'amministrazione e la revisione secondo la legge e lo statuto della società.

Viene indetta un'assemblea dei soci sia per le Lda che per le SA che deve essere tenuta presso la sede direzionale della società entro i primi tre mesi dell'anno successivo all'anno fiscale. L'ordine del giorno deve includere l'approvazione del bilancio dell'anno finanziario precedente.

Gestione

Una società privata a responsabilità limitata deve nominare uno o più amministratori. L'amministratore (*gerente*) deve essere una persona fisica ed è nominato per un periodo indefinito, tranne se diversamente stabilito nello statuto o per decisione degli azionisti.

Una società per azioni deve avere:

- un consiglio d'amministrazione i cui membri vengono nominati per un periodo di tempo definito (per una SA è possibile avere un unico amministratore, sempre che il capitale azionario non superi €200.000);
- una commissione tributaria (o, alternativamente, un singolo revisore), composta da un numero compreso fra tre e cinque membri, uno dei quali deve essere un revisore ufficiale dei conti.

Possono essere nominati amministratori non residenti, ma se nessuno degli amministratori è residente, si dovrà nominare un rappresentante locale.

Scritture contabili e revisione

I libri contabili devono essere tenuti presso la sede legale della società, a Madeira, e devono essere ratificati dalle autorità tributarie.

Il libro giornale deve essere conservato dagli amministratori della società, ovunque sia la sede legale mentre il bilancio va presentato alle autorità tributarie, insieme alla dichiarazione dei redditi. Nel caso di una società privata a responsabilità limitata, non è necessario operare una revisione dei conti, a meno che la società non si trovi nelle seguenti condizioni per due anni consecutivi:

1. il patrimonio della società supera €1.500.000;
2. la società occupa più di 50 dipendenti;
3. il valore netto delle vendite della società supera €3 milioni.

Trasferimento di società

Secondo l'attuale legislazione portoghese, è possibile trasferire la sede legale di una società dal Portogallo in un'altra giurisdizione, sempre che la nuova giurisdizione abbia una legislazione adatta. La delibera per trasferire la sede di una società deve essere approvata almeno dal 75% degli azionisti.

Le stesse regole valgono per le società che intendono stabilire il proprio domicilio in Portogallo, sempre che lo Stato d'origine accetti questo cambio di residenza.

III- Le SGPS (*Sociedade Gestora de Participacoes Sociais*)

Le SGPS sono società il cui unico obiettivo consiste nel possedere partecipazioni azionarie in altre società. Per questo motivo, la SGPS non può possedere meno del 10% del capitale azionario delle sue sussidiarie. Essendo considerata una società portoghese, può beneficiare degli AFB firmati dal Portogallo, nonché degli incentivi fiscali concessi dall'Ue all'IBC di Madeira. La legge portoghese stabilisce, inoltre, che le partecipazioni gestite da queste società rispondano ai seguenti requisiti:

1. devono rappresentare più del 10% del capitale azionario con diritto di voto della società partecipata, tranne nei seguenti casi:

- ogni volta che le partecipazioni - che rappresentano meno del 10% del capitale azionario con diritto di voto - corrispondono a meno del 30% di tutte le partecipazioni possedute dalla SGPS, come riportato nell'ultimo bilancio approvato;
- se il prezzo di acquisto della relativa partecipazione era pari o superiore a €5.000.000;
- se le partecipazioni sono state acquisite a seguito di una fusione o di uno *spin-off*;
- in caso di partecipazioni in società con cui la SGPS ha un accordo di subordinazione.

2. Le partecipazioni devono essere conservate per un periodo minimo di un anno e, durante questo periodo, non possono essere gravate, tranne se:

- la cessione avviene tramite uno scambio di partecipazioni;
- è previsto un reinvestimento entro sei mesi dalla data della vendita (nel caso di partecipazioni il cui prezzo di vendita era pari o superiore a € 5.000.000, il reinvestimento può essere effettuato fino alla fine del secondo anno finanziario successivo a quello di vendita);
- l'acquirente è una società controllata dalla SGPS, come previsto dal Codice Societario portoghese.

Le SGPS possono essere costituite sia come "*sociedade anonima*" (spa) o come "*sociedade de responsabilidade limitada*" (srl).

Il capitale azionario minimo richiesto per la formazione di una SGPS è di €50.000 per una spa e €5.000 per una srl.

Una SGPS è totalmente assoggettata alla tassazione, ma vengono applicati due diversi regimi fiscali, a seconda del Paese di provenienza del reddito percepito. Se il reddito proviene da Stati membri dell'Ue, la SGPS è assoggettata all'imposta societaria del 25%, mentre se proviene da Paesi firmatari o Paesi terzi l'imposta è del 3%.

Dopo il primo anno, la SGPS è assoggettata ad un'imposta sulla licenza pari allo 0,5% del reddito imponibile dell'anno precedente. Tale imposta viene applicata sugli utili superiori a € 1.000.000 ma fino ad un'imposta massima di €30.000.

Il reddito imponibile di una SGPS è basato sul bilancio annuale. Le spese sostenute unicamente ai fini dell'attività sono deducibili, mentre quelle sostenute con reddito esente sono indeducibili.

I dividendi percepiti dalle sussidiarie Ue o portoghesi sono esentasse se viene mantenuta almeno una partecipazione del 20% per almeno due anni.

Le plusvalenze derivanti dalla vendita di azioni sono esenti se le azioni sono state tenute per almeno un anno e a condizione che il precedente proprietario non fosse assoggettato a norme particolari relativamente a regime fiscale societario, *transfer pricing* o sottocapitalizzazione. Tuttavia, le plusvalenze sono in ogni caso esenti senza restrizioni se le azioni sono state tenute per almeno 3 anni.

Inoltre, le società SGPS possono fornire servizi di gestione e di amministrazione alle filiali. Tali accordi di servizio devono essere in forma scritta e specificare i pagamenti da effettuare.

Le società SGPS non possono:

1. acquistare o possedere proprietà immobiliari, tranne se:

- necessarie per stabilirvi i propri uffici
- necessarie per l'apertura di filiali. In tal caso, gli immobili non devono rappresentare oltre il 25% delle attività nette della SGPS
- acquisite a seguito dell'esecuzione forzata dei crediti della società
- cedute alla SGPS a seguito della liquidazione di una partecipata;

2. concedere prestiti, tranne se:

- concessi alle società controllate
- limitati al valore delle partecipazioni possedute, in base all'ultimo bilancio approvato nei casi seguenti:
 - a società in cui la SGPS detiene almeno il 10% del capitale azionario con diritto di voto
 - a società il cui prezzo di acquisto era pari o superiore a €5.000.000
 - a società la cui partecipazione deriva da una fusione o da uno *spin-off*.

In questi casi, devono essere concessi i cosiddetti *Suprimentos*, ossia prestiti destinati agli azionisti, previsti dal Codice societario portoghese e aventi un termine minimo di un anno.

Le SGPS devono obbligatoriamente nominare un revisore dei conti.

Oltre ai comuni vantaggi di una holding, una SGPS può anche beneficiare:

- dell'esenzione dalla ritenuta su dividendi: i dividendi da utili derivanti da società non portoghesi sono esenti da ritenuta, indipendentemente dal luogo di residenza dell'azionista;
- dell'esenzione dalla ritenuta su interessi: l'interesse corrisposto dalla SGPS a residenti Ue o non-Ue è esentasse indipendentemente dal luogo di residenza del percipiente;
- dell'esenzione, limitatamente ai non-residenti, dei capital gains derivanti dalla vendita di azioni di una SGPS. Tale esenzione non è applicabile ai residenti dei Paesi presenti nella lista nera delle autorità fiscali portoghesi.

3- SISTEMA IMPOSITIVO

I- Tassazione delle società residenti

Le società registrate nella zona di libero commercio di Madeira sono esentate da tutte le imposte di Madeira ovvero:

1. imposta sulle società – le società con licenza precedente al 31 dicembre 2000 sono totalmente esenti dall'imposta societaria fino al 2011. Le società con licenza ad operare nell'IBC di Madeira dal 2007 sono assoggettate all'imposta societaria ad aliquote che vanno dal 3% al 5%, a condizione che rispondano a determinati requisiti;
2. imposta sulle plusvalenze patrimoniali – le società con licenza precedente al 31 dicembre 2000 sono totalmente esenti dall'imposta sui capital gains fino al 2011. Le società con licenza ad operare nell'IBC di Madeira dal 2007 sono assoggettate all'imposta ad aliquote che vanno dal 3% al 5%;
3. imposta sul trasferimento di proprietà;
4. imposta sul reddito da investimento;
5. imposta di bollo;
6. ritenute fiscali su dividendi o interessi;
7. dazi sull'importazione nella zona di libero commercio;
8. imposte di successione.

Le società di Madeira che non hanno una licenza ad operare nell'IBC di Madeira o che svolgono attività particolari sono assoggettate ad un'imposta societaria del 20%.

Le società di Madeira devono presentare ogni anno la dichiarazione dei redditi e la dichiarazione IVA su base mensile o trimestrale.

I capital gains sono considerati parte del reddito complessivo delle società e sono tassati di conseguenza.

Ritenute fiscali

Le ritenute fiscali sono applicate alle seguenti aliquote:

	<i>Residenti</i> %	<i>Non residenti</i> %	<i>Azionisti di una società di Madeira</i> %
Dividendi	20	20	0
Royalties	15	15	0
Interessi	20	20	0

II- Altre imposte

IVA

L'I.V.A. nel Portogallo è del 20%, a Madeira è del 14%.

Imposta sulla proprietà immobiliare e sul trasferimento della proprietà immobiliare

La proprietà immobiliare è tassata annualmente in base al valore netto delle proprietà, con aliquote che vanno dallo 0,2% allo 0,8%.

Il trasferimento di proprietà immobiliare è tassato in base al valore registrato all'aliquota generale del 6%. Le società di Madeira sono esenti da questa imposta se la proprietà è usata per la sede direzionale.

Contributi previdenziali

Il datore di lavoro deve versare contributi previdenziali che ammontano al 23,75% della retribuzione del dipendente. I dipendenti devono contribuire con l'11% del loro stipendio.

Imposta di bollo

I documenti, i libri contabili, i contratti, le transazioni e gli atti delle società di Madeira sono esenti dall'imposta di bollo, tranne nel caso in cui la società abbia come ricevente o intermediario un residente portoghese.

Capital gains derivanti dalla vendita di una società di Madeira

Dal 1° gennaio 2001, i capital gains maturati dalla vendita di partecipazioni azionarie nelle società portoghesi, incluse quelle di Madeira, sono assoggettati ad imposta portoghese nei seguenti casi:

- quando chi vende è posseduto per oltre il 25% direttamente o indirettamente da un residente
- quando chi vende è un non-residente senza una stabile organizzazione in Portogallo, ma residente in uno Stato o territorio facente parte dell'elenco dei paradisi fiscali riconosciuto dal Ministero delle Finanze portoghese
- quando i beni venduti consistono principalmente in immobili situati in territorio portoghese.

Tali provvedimenti sono applicabili solo a partecipazioni azionarie acquistate dopo il 1° gennaio 2001.

L'imposta sui capital gains può essere evitata in presenza di un AFB tra il Paese del venditore e il Portogallo che contenga una clausola che limita la tassazione dei capital gains nel Paese di origine del venditore.

Incentivi speciali e sovvenzioni

Il Governo portoghese ha introdotto una serie di incentivi, mediante una legislazione fiscale appropriata, per attirare l'investimento straniero. È possibile richiedere l'applicazione di risoluzioni preventive, anche se l'Amministrazione solitamente impiega oltre sei mesi prima di inviare una risposta.

Anti-elusione

L'autorità tributaria condanna qualsiasi transazione considerata artificiosa o fittizia che abbia lo scopo di ridurre gli obblighi fiscali di una persona.

III- Tassazione dei trust residenti

Non sono tassati né il reddito d'impresa né il reddito da investimento di un trust offshore (ovvero un trust la cui proprietà è situata all'estero e il reddito deriva dall'estero). Il reddito di trust maturato, derivato o ricevuto nel Portogallo è tassabile. Un trust non è assoggettato a tassazione sulla propria entità, ma gli amministratori fiduciari sono tassati sul loro reddito.

IV- Tassazione del reddito estero

Le società costituite secondo la legislazione della zona di libero commercio di Madeira prima del 31 dicembre 2000 non sono assoggettate alla tassazione del reddito prodotto all'estero.

Il reddito estero ricevuto dall'estero da società che hanno la licenza ad operare nella IBC di Madeira dal 2007 al 2013 rientra nel reddito imponibile della società che è assoggettata all'imposta societaria ad aliquote che vanno dal 3% al 5%.

Non ci sono restrizioni sul pagamento di dividendi, interessi o qualsiasi altro reddito a persone fisiche o giuridiche residenti all'estero.

V- Il regime fiscale di Madeira applicabile alle società costituite fino al 2000

Nel 2002 la Commissione Europea ha disposto che le società costituite nella zona di libero scambio di Madeira prima del 1° gennaio 2001 continuassero a beneficiare del "vecchio" regime fiscale, rimasto in vigore fino al 2011.

VI- Il regime fiscale di Madeira dal 2007 al 2013

Il regime fiscale in vigore per il periodo 2007-2013 è molto simile a quello del periodo 2003-2006 e può essere applicato alle società costituite nell'IBC tra il 2007 e il 2013.

Questo regime è stato approvato dalla Commissione Europea nel giugno 2007 e rimarrà in vigore fino al 31 dicembre 2020.

In base al nuovo regime, ora in vigore, le aliquote fiscali per le società sono:

- 3% fino al 31 dicembre 2009
- 4% tra il 2010 e il 2012
- 5% tra il 2013 e il 2020.

Le aliquote ridotte sono applicabili a un limite massimo di reddito imponibile in funzione del numero di posti di lavoro creati.

VII- Le SGPS

Queste società sono assoggettate all'aliquota fiscale ordinaria applicabile in Portogallo (25% in Portogallo e 20% a Madeira). Gli utili di una SGPS sono rappresentati soprattutto da capital gains e dividendi. I capital gains di una SGPS, tranne alcune eccezioni, non sono assoggettati ad imposta, a condizione che risultino dalla vendita di partecipazioni azionarie possedute per almeno un anno. Per quanto riguarda i dividendi, se le partecipazioni, indipendentemente dall'ammontare o dalla percentuale che rappresentano nel capitale azionario delle sussidiarie, sono possedute da una società dell'Ue per almeno un anno, i dividendi distribuiti dalla SGPS sono tassati all'aliquota ordinaria, con la possibilità di dedurre il 100% del dividendo ricevuto, risultando così in un'aliquota effettiva dello 0%.

Le SGPS di Madeira sono assoggettate al regime fiscale generale e, se in possesso della licenza ad operare nell'IBC di Madeira, beneficiano delle caratteristiche proprie delle SGPS oltre che di quelle specifiche dell'IBC stesso.

Il reddito derivante da partecipazioni azionarie in Paesi Ue è esente (esenzione da partecipazione). Gli interessi e il reddito legato a servizi sono invece assoggettati all'aliquota ordinaria del 20%.

Per quanto riguarda il reddito estero, le imposte applicate su partecipazioni azionarie, interessi e onorari da servizi sono del 4% negli anni dal 2010 al 2012 e passeranno al 5% negli anni dal 2013 al 2020.

4- SOCIETA' OFFSHORE

È importante distinguere tra imprese portoghesi e imprese costituite nella zona di libero scambio di Madeira.

Una società di Madeira è essenzialmente una società portoghese costituita e regolamentata secondo la legislazione fiscale portoghese e quindi assoggettata al regime applicato alle persone giuridiche domiciliate nel Portogallo. La principale differenza è rappresentata dal fatto che le società di Madeira devono ottenere una licenza per operare nella zona di libero scambio. Le società autorizzate ad operare in questa zona sono assoggettate al regime fiscale applicabile alle persone giuridiche domiciliate in Portogallo e non a quello applicabile ai residenti esteri.

I pagamenti effettuati da società IBC di Madeira ad azionisti non residenti sono esenti, tranne se derivanti da utili di attività svolte con residenti del Portogallo. Mentre fino a dicembre 2000 era possibile costituire banche internazionali e portoghesi a Madeira, ora questo non è più possibile. Le società di Madeira che hanno ottenuto la licenza prima del 31 dicembre 2000 usufruiscono dell'esenzione totale dall'imposta societaria fino al 2011 sulle attività svolte nella zona di libero scambio, ossia le attività svolte all'estero o con altre società che hanno ottenuto la licenza ad operare nella zona di libero scambio.

I- Le holding di Madeira (SGPS)

L'utilizzo delle holding di Madeira per il finanziamento di operazioni è ormai consolidato a livello internazionale. La proprietà di attività estere può essere centralizzata nelle SGPS di Madeira che fungono da camera di compensazione per gli utili derivanti da operazioni estere e per reinvestire e ampliare la loro attività in altri Paesi. Le vecchie SGPS non sono assoggettate

all'imposta societaria, mentre quelle di nuova costituzione versano l'imposta ad un'aliquota compresa tra il 3% e il 5% per partecipazioni al di fuori dell'Ue.

L'opportunità di aprire una filiale della SGPS in altri Paesi viene determinata dalle eventuali conseguenze commerciali e fiscali.

Oltre ai benefici del regime ordinario, le SGPS con licenza ad operare nell'IBC di Madeira sono tassate sul reddito derivato da Paesi extra-Ue - inclusi i cosiddetti paradisi fiscali e quelli inseriti in una lista nera dal Portogallo. L'imposta viene applicata alle seguenti aliquote:

- 3% negli anni dal 2007 al 2009
- 4% negli anni dal 2010 al 2012
- 5% negli anni dal 2013 al 2020.

Le medesime aliquote si applicano agli interessi e al reddito da servizi ricevuti dalla SGPS a seguito di attività effettuate con le partecipazioni non-Ue e alle plusvalenze sulla vendita delle stesse.

Interessi e reddito da servizi sono assoggettati all'aliquota ordinaria del 20%. Inoltre, non viene applicata alcuna imposta sulla vendita di una SGPS di Madeira, a condizione che gli azionisti non appartengano ad una giurisdizione inserita nella "black list". Allo stesso modo, non viene applicata alcuna ritenuta sulle distribuzioni di dividendi effettuate da una SGPS, indipendentemente dalla giurisdizione di provenienza dell'azionista.

Pertanto, le holding SGPS di Madeira rappresentano un valido mezzo di pianificazione fiscale, perché è possibile detenere azioni di società situate in Paesi dell'Ue - e usufruire così della Direttiva Casa madre/Società figlia. Per quanto riguarda, invece, gli investimenti in società di Paesi non Ue, è meglio ricorrere alle normali società di Madeira, dato che queste possono essere esenti dall'imposta societaria e da quella sulle plusvalenze, oppure possono essere assoggettate ad un'aliquota fiscale inferiore, se la licenza è stata concessa negli anni successivi al 2003.

II- Trust offshore

Madeira, essendo un'isola che opera sotto la legislazione portoghese, non riconosce il trust. Tuttavia, una disposizione speciale prevede la creazione di trust con fiduciari in Madeira, riconoscendo quindi il concetto di operazione fiduciaria.

Costituzione

Gli atti di formazione, modifica o estinzione di un trust devono essere registrati nel *Private Registry* della zona di libero commercio di Madeira, a condizione che la durata di un trust si estenda per più di un anno.

Per la registrazione sono richiesti:

1. nome e identità del trust, con l'indicazione del suo scopo;
2. data di costituzione;
3. periodo di durata del trust;
4. nome e sede del fiduciario;
5. data e modalità con le quali il trust può essere modificato e concluso.

L'atto di costituzione di un trust deve essere redatto per iscritto e deve essere firmato dal fiduciante o da un fiduciario che rappresenti il fiduciante. L'atto fiduciario deve contenere le cosiddette "tre certezze": la certezza di intenzione, di soggetto e dei beneficiari. L'atto deve inoltre contenere:

- nome e identità del trust;
- identità del fiduciante, del fiduciario e del beneficiario;
- identificazione, descrizione e distribuzione del patrimonio fiduciario;
- l'espressa dichiarazione dell'intenzione di costituire il trust e la citazione della legge relativa al trust;
- diritti e doveri tra fiduciari;

- la relazione tra fiduciari e beneficiari, inclusa la responsabilità personale del fiduciario in relazione ai beneficiari;
- regole e restrizioni, se ci sono, relative all'accumulo di reddito nel trust e al potere del fiduciario per quanto riguarda l'investimento e l'accumulo di reddito.

Capitale

Non ci sono requisiti particolari relativi al capitale di un trust offshore.

Disposizioni per i fiduciari

Solo le società costituite a Madeira secondo la legislazione della zona di libero commercio o le filiali di istituzioni esistenti e che hanno come oggetto la gestione e/o l'amministrazione di trust offshore possono agire come fiduciari.

Le società e le filiali fiduciarie offshore devono essere società per azioni, con un capitale minimo di €99.759,58, rappresentato per almeno il 51% da azioni nominative.

Il processo di nomina, esonero o rimozione di un fiduciario, così come i requisiti necessari al fiduciario per esercitare le sue funzioni, devono essere determinati nell'atto fiduciario.

Nell'atto fiduciario deve essere rivelata l'identità dei beneficiari, che non possono essere residenti del Portogallo, ma persone giuridiche offshore con licenza ad operare nell'IBC di Madeira. L'atto deve anche fornire dettagli sull'aggiunta o la rimozione di beneficiari.

Il reddito di un trust non deve derivare da investimenti in Portogallo né da reddito locale, con la sola eccezione di depositi presso istituzioni finanziarie offshore.

Il trust non può possedere proprietà immobiliari in Portogallo.

Né il fiduciario né il beneficiario possono essere residenti.

Scritture contabili e revisione

I certificati di revisione devono essere presentati annualmente al Governo regionale di Madeira.

Trasferimento

Nell'atto fiduciario il fiduciante può riservarsi il diritto di sostituire la legge che governa il trust con un'altra legge di una giurisdizione differente. In questo modo, il trust può essere trasferito liberamente e senza autorizzazione.

Segreto bancario e divulgazione

I nomi del fiduciante e dei beneficiari sono segreti e possono essere divulgati solo su richiesta del tribunale.

Altri aspetti

Le società di trust e le filiali offshore sono assoggettate ad un tributo di registrazione pari a €750 e ad un'imposta annua di €2.000.

Non esistono controlli sui cambi.

Le società di trust, i trust e i beneficiari sono esentasse. Le società di trust offshore con licenza a operare nella zona di libero commercio sono soggette alle norme del regime fiscale di Madeira.

III- Filiali finanziarie offshore

Fino al 31 dicembre 2000 le banche portoghesi e internazionali potevano essere costituite a Madeira ed era anche possibile stabilirvi una filiale offshore. Ora questo tipo di banche non può più essere costituito. Le filiali esterne potevano condurre attività bancarie unicamente con non-residenti, mentre quelle internazionali anche con residenti. Tali banche e filiali sono esenti dall'imposta societaria, dalla ritenuta e dall'imposta di bollo fino al 31 dicembre 2011.

IV- Società concessionarie offshore

Tali società possono possedere brevetti e marchi commerciali e possono sfruttare gli A.F.B. portoghesi per eliminare la doppia imposta, dando in concessione brevetti e marchi commerciali a Stati firmatari, riducendo quindi la ritenuta sulle royalties.

Pagando le royalties ad una società di Madeira, gli utili vengono effettivamente spostati dalla società controllata o collegata estera alla società concessionaria, la quale non paga alcuna imposta sulle royalties ricevute. Nel caso di società con licenza ad operare nell'IBC di Madeira, dal 2007 le royalties percepite concorrono a formare il reddito complessivo della società che viene pertanto assoggettata ad un'aliquota fiscale tra il 3% e il 5%.

Se le società concessionarie di Madeira possiedono i diritti necessari per dare in concessione proprietà industriali (brevetti, ecc.), il trasferimento dalla madre patria non necessita di autorizzazione.

Il Portogallo riconosce interessi, brevetti, diritti d'autore e marchi commerciali.

V- Società offshore che conducono attività d'impresa

Madeira è una base molto conveniente per esercitare attività d'impresa.

Le società di Madeira che conducono attività d'impresa possono essere utilizzate per ottimizzare il carico fiscale delle multinazionali.

Possono acquistare merci a prezzi di libero mercato da qualsiasi fornitore e vendere le stesse merci alla società estera controllata o collegata con qualsiasi margine di guadagno, dato che a Madeira non ci sono restrizioni relative al *transfer pricing*, anche se l'uso di margini eccessivi può creare problemi con l'eventuale legislazione anti-elusione della madre patria. Nel caso di società successive al 2007, le norme di *transfer pricing* possono comportare una correzione della contabilità societaria creando così un aumento del reddito imponibile.

Il ricorso a questo tipo di società di Madeira rappresenta un vantaggio, perché margini commerciali, utili e dividendi non sono assoggettati ad alcuna imposta oppure ad un'aliquota ridotta nel caso di società autorizzate ad operare nell'IBC di Madeira dal 2007.

Le società le cui attività sono di natura industriale o d'impresa (in particolare la manifattura, l'assemblaggio, lo stoccaggio di merci) possono avere molti vantaggi a Madeira, sempre che queste attività o le merci prodotte o maneggiate non rappresentino una minaccia alla sicurezza nazionale, alla salute pubblica o all'ambiente. Questi vantaggi consistono in:

- una totale esenzione dai dazi doganali su merci o materie prime importate a Madeira;
- un'esenzione dalle restrizioni quantitative sull'esportazione negli Stati Ue di merci prodotte nella zona, tranne le esenzioni, che normalmente non sono concesse in Portogallo;
- le merci prodotte nella zona di libero commercio ed importate nella UE sono assoggettate a dazi doganali solo sul valore delle materie prime importate e dei componenti originati fuori dalla UE.

In base al nuovo regime fiscale, le società autorizzate ad operare con attività industriali nella zona di libero commercio di Madeira beneficiano della tassazione societaria ridotta e hanno accesso ad un'ulteriore riduzione del 50% sulla medesima se rispondono almeno a due delle seguenti condizioni:

- contribuiscono alla modernizzazione dell'economia regionale tramite innovazione tecnologica
- contribuiscono alla diversificazione dell'economia regionale
- contribuiscono all'economia con l'utilizzo di risorse umane altamente qualificate
- contribuiscono allo sviluppo delle condizioni ambientali
- creano almeno 15 posti di lavoro che verranno mantenuti per almeno 5 anni.

VI- Società d'amministrazione/direzionali offshore

In base al nuovo regime fiscale di Madeira, le società autorizzate ad operare nella zona di libero commercio dal 2007 non possono svolgere servizi intra-gruppo.

In realtà, solo le società autorizzate ad operare nell'IBC di Madeira prima del 31 dicembre 2000 possono operare come società di amministrazione.

Non essendoci leggi particolari relative a questa tipologia societaria, viene applicata la legislazione ordinaria in vigore a Madeira.

Inoltre, le persone fisiche residenti a Madeira e dipendenti di una società di amministrazione sono assoggettate alla normale tassazione portoghese relativa alle persone fisiche.

VII- Società mercantili offshore

Una larga gamma di incentivi finanziari e fiscali sono concessi alle società di navigazione registrate e autorizzate ad operare nella zona di libero commercio di Madeira.

E' stato creato un secondo registro navale portoghese, il *Madeira International Shipping Register* (MAR) che offre condizioni favorevoli e concorrenziali ed assicura un buon sistema di sorveglianza a tutte le navi registrate. Queste battono bandiera portoghese e tutte le convenzioni internazionali ratificate dal Portogallo ottemperano alle disposizioni del MAR.

Le navi possono essere registrate nel MAR se i loro proprietari sono società per azioni o di persone, filiali, agenzie o legali rappresentanti.

E' necessaria una revisione della registrazione iniziale da parte di un esperto. I controlli hanno lo scopo di produrre dei certificati e sono effettuati da ispettori del MAR o delle società di classificazione navale autorizzate dal MAR:

- Lloyds Registry of Shipping (LRS)
- Bureau Veritas (BV)
- Det Norske Veritas (DNV)
- Registro Italiano Navale (RINA)
- American Bureau of Shipping (ABS)
- Germanischer Lloyd (GL)
- Rinave Portuguesa (RINAVE)
- Nippon Kaiji Kyokai (NKK - attualmente in attesa di riconoscimento da parte dell'Amministrazione portoghese).

Tutte le navi registrate nel MAR devono avere un certificato che assicuri la qualifica di tutto il personale di bordo.

Le società per azioni o di persone, le filiali, le agenzie o i legali rappresentanti possono presentare la domanda per registrare una nave utilizzata per il trasporto di persone o merci, a condizione che il trasporto non venga effettuato tra i porti del Portogallo.

VIII- Finanziamento di una società offshore

Una società di Madeira può beneficiare di finanziamenti da filiali finanziarie offshore del luogo o estere, sotto forma di prestito o di capitale azionario.

Se le società sono registrate in base alla legislazione della zona di libero commercio di Madeira, non sono applicate restrizioni al rientro di fondi, di reddito o di capitale.

Per le società registrate in base alla legislazione di Madeira non è necessaria l'autorizzazione per ricevere fondi. Inoltre, non ci sono restrizioni sull'emissione o il riscatto di azioni, tranne per assicurare che la società abbia il minimo di capitale richiesto dalla legge e la riserva legale.

Rientro di capitale dalla società controllata o collegata estera a Madeira

Il principale obiettivo fiscale nel rimpatrio di capitale, o di reddito da operazioni straniere, è avere una tassazione minore di quella in cui incorrerebbe in caso di rimpatrio di reddito.

Il capitale può essere rimpatriato in diversi modi e le conseguenze fiscali variano a seconda del metodo adottato. Alcuni dei metodi più comuni sono:

- la società estera può avere il rimborso del prestito dalla società estera controllata o collegata: i rimborsi sono esenti da ritenuta fiscale nello Stato estero e saranno esenti dall'imposta sul reddito una volta arrivati nella società di Madeira, oppure assoggettati ad un'imposta societaria ridotta nel caso di società autorizzate a partire dal 2003. Tuttavia, in alcuni casi, un rimborso del prestito potrebbe essere considerato come un rientro di utili e

quindi tassato come dividendo dallo Stato estero, soprattutto se la società estera controllata o collegata è sottocapitalizzata;

- un'alternativa è che la società estera controllata o collegata ripaghi o riduca il suo capitale azionario (se è stata finanziata dalla società di Madeira mediante capitale). Per facilitare tali ritorni di capitale è meglio assicurarsi che il finanziamento di capitale sia stato effettuato mediante azioni riscattabili. Il riscatto delle azioni di solito non richiede l'autorizzazione dal tribunale, ma deve essere compiuto in accordo alla legislazione societaria.

Gli azionisti stranieri non pagano l'imposta sul reddito sui dividendi a Madeira ma la pagano nella loro madrepatria, mentre i residenti stranieri pagano l'imposta sul reddito sui dividendi della società di Madeira (di servizio, holding SGPS, holding normale).

Vendita di una società controllata o collegata estera

Una società o una holding SGPS di Madeira può vendere la propria società controllata o collegata estera senza incorrere nella tassazione di Madeira. In base al nuovo regime fiscale, le società ordinarie che hanno ottenuto la licenza dopo il 2003 sono assoggettate ad un'aliquota fiscale ridotta e quindi le plusvalenze possono essere inserite nel reddito imponibile, anche se è possibile applicare la detrazione per reinvestimento.

Le nuove società SGPS, che hanno ottenuto la licenza dopo il 2003, mantengono l'esenzione sulle plusvalenze, a condizione che la partecipazione sia mantenuta per almeno un anno.

Controlli valutari

In Portogallo e a Madeira il controllo valutario è regolato dalla Banca Centrale.

La legislazione relativa all'IBC dispone che le banche possano ottenere licenze offshore a Madeira. Questa disposizione, utilizzata da pressoché tutte le banche portoghesi e da alcune banche internazionali, è stata abolita e attualmente non è più possibile costituire nuove banche o altre istituzioni finanziarie nell'IBC di Madeira.

Le banche di Madeira in possesso di licenze offshore possono gestire conti di società situate nell'IBC e di persone fisiche estere in qualsiasi valuta e a livello internazionale. Anche le banche di Madeira, tuttavia, devono applicare tutte le disposizioni anti-riciclaggio.

5- A.F.B. (ACCORDI FISCALI BILATERALI)

Le seguenti ritenute si applicano ai residenti dei Paesi con cui il Portogallo ha concluso un AFB.

	<i>Interessi</i>	<i>Dividendi</i>	<i>Royalties</i>
	%	%	%
Algeria	15	10/15	10
Austria	10	15	5/10
Belgio	15	15	10
Brasile	15	10/15	15
Bulgaria	10	10/15	10
Canada	10	10/15	10
Capo Verde	10	10	10
Cile	5/10	10/15	5/10
Cina	10	10	10
Corea del Sud	15	10/15	10
Cuba	10	5/10	5
Danimarca	10	10	10
Estonia	10	10	10
Finlandia	15	10/15	10
Francia	10/12	15	5
Germania	10/15	15	10
Grecia	15	15	10

India	10	10/15	10
Indonesia	10	10	10
Irlanda	15	15	10
Islanda	10	10/15	10
Israele	10	5/10/15	10
Italia	15	15	12
Lettonia	10	10	10
Lituania	10	10	10
Lussemburgo	10/15	15	10
Macao	10	10	10
Malta	10	10/15	10
Marocco	12	10/15	10
Messico	10	10	10
Mozambico	10	15	10
Norvegia	15	10/15	10
Pakistan	10	10/15	10
Paesi Bassi	10	10	10
Polonia	10	10/15	10
Regno Unito	10	10/15	5
Repubblica Ceca	10	10/15	10
Romania	10	10/15	10
Russia	10	10/15	10
Singapore	10	10	10
Slovacchia	10	10/15	10
Slovenia	10	5/15	5
Spagna	15	10	5
Stati Uniti	10	5/10/15	10
Sudafrica	10	10/15	10
Svezia	10	10	10
Svizzera	10	10/15	5
Tunisia	15	15	10
Turchia	10/15	5/15	10
Ucraina	10	10/15	10
Ungheria	10	10/15	10
Venezuela	10	10/15	10/12

Le ritenute non sono applicate a dividendi, interessi e royalties pagati da società di Madeira a società non-residenti, che sono esenti da imposta a condizione che il reddito derivi da attività condotte fuori dal Portogallo (nella zona di libero commercio di Madeira o all'estero).

Inoltre, la Direttiva Ue Casa madre/Società figlia e la Direttiva Ue sugli interessi e sulle royalties si riferiscono alle rimesse alle società Ue, a condizione che vengano rispettate alcune condizioni. In quei casi la ritenuta può essere ridotta a zero.